

ALLEGATI:

PROGRAMMI

SCHEDA

GRIGLIE

**A.S. 2022/2023**

**CLASSE V SEZ. A**

**MATERIA: SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA**

<b>Modulo I</b>	<b>Chimica organica</b>
U.D. N. 1	L'atomo di carbonio
U.D. N. 2	Gli idrocarburi
U.D. N. 2	La nomenclatura degli idrocarburi
U.D. N. 3	Alcani , alcheni, alchini,
U.D. N. 4	Gli idrocarburi aromatici
U.D. N. 4	I gruppi funzionali, alcoli aldeidi e chetoni

<b>Modulo II</b>	<b>La cellula e la sua energia</b>
U.D. N. 1	Cellula, enzimi e bioreazioni
U.D. N. 2	I carboidrati
U.D. N. 3	I carboidrati come fonte di energia
U.D. N. 4	Glicolisi, ciclo di krebs, fosforilazione ossidativa

<b>Modulo III</b>	<b>Lipidi e proteine</b>
U.D. N. 1	I lipidi, biosintesi
U.D. N. 2	Amminoacidi e proteine
U.D. N. 3	Metabolismo dei lipidi

<b>Modulo III</b>	<b>Gli acidi nucleici e l'informazione genetica</b>
U.D. N. 1	Gli acidi nucleici
U.D. N. 2	Organizzazione dei geni e codifica delle informazioni genetiche
U.D. N. 3	Rna e sintesi proteica

<b>Modulo IV</b>	<b>L'interno della terra</b>
U.D. N. 1	litologia
U.D. N. 2	Magnetismo terrestre

<b>Modulo V</b>	<b>Tettonica delle placche</b>
U.D. N. 1	Placca litosferica
U.D. N. 2	Placche e moti convettivi
U.D. N. 3	Placche e vulcani

<b>Modulo VI</b>	<b>Espansione dei fondali oceanici</b>
U.D. N. 1	Morfologia e struttura del fondale oceanico
U.D. N. 2	Prove dell' espansione dei fondali oceanici
U.D. N. 3	Tipi di margini continentali

<b>Modulo VII</b>	<b>L'atmosfera</b>
U.D. N. 1	Composizione e caratteristiche dell'atmosfera
U.D. N. 2	Insolazione e radiazione terrestre

### Scheda sintetica disciplinare

<b>Materia</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>Docente</b>	PROF.SSA MARIELLA NAVARRA
<b>Libri di testo</b>	I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – VOLL. 2 e 3.1 ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2022/2023</b>	109
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il contesto e le correnti letterarie di riferimento</li> <li>• conoscere e approfondire la conoscenza su generi letterari e autori</li> <li>• conoscere il linguaggio e il metro della narrazione in versi</li> <li>• conoscere il metodo della parafrasi per avvicinare il testo alla lingua del presente</li> <li>• conoscere le principali figure retoriche</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• sviluppare capacità di interpretazione</li> <li>• sviluppare capacità per rielaborare, argomentare, relazionare</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere un testo e coglierne il significato</li> <li>• saper contestualizzare</li> <li>• saper attualizzare</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Cfr. Allegato programma
<b>Metodi di insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazione del testo</li> <li>• Uso di materiale on line</li> <li>• Tecniche di comprensione del testo: parafrasi e analisi</li> <li>• Videolezione on line (tecniche di apprendimento e di ascolto)</li> <li>• Sviluppo competenze di lettura</li> </ul>



<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• TV interattiva BenqQ</li> <li>• Video</li> <li>• Computer</li> <li>• LIM</li> </ul>
<b>Tipologie di verifica</b>	<p>Verifica scritta (testo espositivo, testo argomentativo, prova semi-strutturata, parafrasi e commento scritto dei testi)</p> <p>Verifica orale</p>
<b>Griglie di valutazione</b>	<p>Cfr. Allegato</p>

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2023**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**UDA 1: L'età della Restaurazione: il Romanticismo**

**U.D. 1: IL ROMANTICISMO**

- ✓ Poetiche e movimenti che precedono: Neoclassicismo; Ossianesimo; *Sturm und Drang* e Preromanticismo
- ✓ Caratteri generali dell'epoca;
- ✓ Centri di produzione e diffusione culturale;
- ✓ La figura dell'intellettuale
- ✓ La questione della lingua
- ✓ Lettura testi scelti: "*Basta con i classici: tradurre i contemporanei!*" - Madame de Stael "*La risposta a Madame de Stael*" - Pietro Giordani
- ✓ I generi letterari:
  - la lirica
  - il romanzo

**U.D. 2: ALESSANDRO MANZONI**

- ✓ La vita e la personalità
- ✓ Le idee e la personalità e la poetica;
- ✓ Gli Inni Sacri: *La Pentecoste*, lettura e analisi
- ✓ Le odi civili: *Il cinque maggio*, lettura e analisi
- ✓ Le tragedie
- ✓ *I Promessi Sposi*

**U.D. 3: GIACOMO LEOPARDI**

- ✓ La vita e le opere
- ✓ Le idee e la personalità e la poetica;
- ✓ Lettura e analisi di alcuni Canti; *L'infinito* – *A Silvia* – *La ginestra*
- ✓ Lettura e analisi di alcune Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

**UDA 2: L'Età del POSITIVISMO**

**U.D. 1: POSITIVISMO E NATURALISMO**

- ✓ Quadro generale della storia socio – culturale dal secondo '800 al primo decennio del '900;
- ✓ Il ruolo e la funzione dell'intellettuale;
- ✓ Naturalismo e Simbolismo
- ✓ La Scapigliatura

**U.D. 2: IL VERISMO E GIOVANNI VERGA**

- ✓ Il Verismo
- ✓ La vita e la personalità di Giovanni Verga
- ✓ Le idee e la personalità e la tecnica narrativa; lettura dei manifesti programmatici della poetica verghiana: "*Fantasticherie*", prefazione a "*I Malavoglia*"
- ✓ I romanzi
- ✓ Lettura e analisi da "Vita dei campi" della novella *Rosso Malpelo*
- ✓ Lettura e analisi da "Novelle Rusticane" della novella *Libertà*
- ✓ Giosuè Carducci: vita, opere e poetica

**UDA 3: VOCI DEL DECADENTISMO**

- ✓ Il Decadentismo: analisi del quadro storico-sociale e letterario

#### U.D. 1: GIOVANNI PASCOLI

- ✓ Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica;
- ✓ Lettura e analisi di alcuni testi poetici da “Myrica”: *X agosto*;
- ✓ Lettura e analisi de “*La grande proletaria s'è mossa*”: nazionalismo e socialismo pascoliano

#### U.D. 2: GABRIELE D'ANNUNZIO

- ✓ Gabriele D'Annunzio: vita, idee e poetica;
- ✓ Le opere – Lettura e analisi di alcuni testi poetici: “*La pioggia nel pineto*” da *Alcyone* (Laudi)

#### U.D.3: LUIGI PIRANDELLO

- ✓ La vita, le opere e pensiero: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- ✓ La poetica dell'umorismo
- ✓ I romanzi
- ✓ Le novelle; lettura e analisi di: “Il treno ha fischiato” e “Ciaula scopre la luna”
- ✓ Il teatro

#### DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- Canto I: lettura integrale e analisi
- Canto III: lettura integrale e analisi
- Canto XVIII: vv. 70-93 lettura e analisi. Il tema della giustizia
- Excursus su alcune figure di donna della Divina Commedia

### **PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE**

#### U.D.4: ITALO SVEVO

- ✓ La vita e la personalità
- ✓ La poetica
- ✓ I romanzi

#### **UDA 4: VOCI POETICHE DEL NOVECENTO**

- ✓ Le personalità e le poetiche
  - Il crepuscolarismo
  - Il futurismo
  - L'ermetismo
- ✓ Lettura e analisi di liriche di: Montale e Ungaretti

## **PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2023**

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Lettura del canto III della *Divina Commedia*: la figura di Piccarda Donati. Agenda 2030: goal 5 “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze”.
- ALESSANDRO MANZONI: “rilettura” dei *Promessi Sposi* attraverso la Dichiarazione Universale dei Diritti umani (1789)
- GIACOMO LEOPARDI: *La Ginestra* e il concetto della “*social catena*”. Riflessione sull’art. 22 della Dichiarazione Universale dei diritti umani e sull’Agenda 2030 come documento di cooperazione tra gli Stati
- GIOVANNI VERGA: tema dei “Vinti” e degli esclusi dalla società. Lettura della novella “*Libertà*”. Riflessione sugli art. 2 e 3 della Dichiarazione Universale dei diritti umani. Riflessione sullo slogan che accompagna l’Agenda 2030 “Nessuno escluso!”
- I concetti di “nazione” e di “cittadinanza” in G. PASCOLI: “*La grande proletaria s’è mossa*”, dal concetto di “nido” a quello di “nazione”

### **PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE**

- GIUSEPPE UNGARETTI: l’importanza della pace e della fratellanza in “*Fratelli*”, “*Soldati*” e “*Veglia*”. Lettura del preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Agenda 2030 goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”

**PROGRAMMA DI LATINO svolto fino al 12/05/2023**

**Classe: V A liceo scientifico**

**Anno scolastico: 2022/2023**

**Prof.ssa: Cristina Camerota**

**1. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

- Il potere e la cultura, gli intellettuali e il potere
- Gli albori di nuove realtà spirituali: religioni orientali, cristianesimo

**2. LUCIO ANNEO SENECA**

- La vita
- Seneca maestro di virtù: i temi della filosofia senecana
- Le opere
- Lingua e stile di un innovatore
- L'altro Seneca: le tragedie

**TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEL SEGUENTI TESTI:**

- La lettera sugli schiavi (sino a "sed in tormentis tacebant")
- Vindica te tibi (Seneca fa i suoi conti con il tempo)

**3. MARCO ANNEO LUCANO**

- La vita, l'ambiente, la personalità, l'attività poetica
- Il Bellum civile: struttura, stato dell'opera, contenuto
- L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea (la scena di negromanzia del sesto libro)

**4. AULO PERSIO FLACCO**

- La vita e la formazione spirituale
- L'opera di Persio (eccetto le opere perdute)
- il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio

**5. l'innovazione dello stile e l'arte di Persio**

**6. IL SATYRICON DI PETRONIO**

- Gli enigmi del Satyricon
- La trama del Satyricon
- Il problema del genere letterario
- Un'opera totale: il mondo in un romanzo
- La lingua del Satyricon
- Un autore ideale per il Satyricon: il *Petronius arbiter elegantiae* di Tacito
- La novella milesia: la signora di Efeso

**7. L'ETÀ DEI FLAVI**

- Ritorno all'ordine e restaurazione

- La cultura come veicolo per la formazione della classe dirigente
- Poesia cortigiana e repressione dell'opposizione

#### **8. MARCO VALERIO MARZIALE**

- La vita
- Gli epigrammi

#### **9. MARCO FABIO QUINTILIANO**

- La vita
- L'Institutio oratoria: datazione, struttura e contenuto
- Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile
- Quintiliano pedagogista e maestro.

#### **10. GIOVENALE**

- La vita
- L'opera e la poetica
- Stile

Si intende proseguire il programma trattando Tacito e Plinio il Vecchio.

**12/05/2023**

**La docente**

**Prof.ssa Cristina Camerota**

**PROGRAMMA DI I.R.C**  
**SVOLTO**  
**nella classe V sezione A del LICEO SCIENTIFICO**  
**A.S.2022/2023**  
**prof.ssa Maria Modica**

**MODULO 1 IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA:**

- a) La Chiesa ortodossa: divisione e struttura della Chiesa ortodossa.
- b) Elementi di teologia ortodossa.
- c) La Riforma protestante
- d) Martin Lutero
- e) La giustificazione (Rm 8)
- f) Il luteranesimo

**MODULO 2 SCIENZA E FEDE**

- a) Il rapporto Dio-natura
- b) Il “caso” Galileo
- c) La critica del “principio d'autorità”
- d) Il “processo”
- e) Bibbia e teoria copernicana
- f) Il mito della contrapposizione tra scienza e religione
- g) Creazione ed evoluzione

**MODULO 3 IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II**

- a) La natura della Chiesa
- b) Chiesa come popolo di Dio
- c) La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa.
- d) Chiesa e mondo contemporaneo
- e) L'impegno sociale dei cristiani

**MODULO 4 IL MOVIMENTO ECUMENICO**

- a) l'ecumenismo secondo la Chiesa cattolica
- b) storia dell'ecumenismo
- c) il dialogo ecumenico

**MODULO 5 CHIESA CATTOLICA E RELIGIONI MONDIALI**

- a) Il relativismo religioso
- b) il dialogo interreligioso

**MODULO 6 L'INDUISMO**

- a) l'origine dell'induismo

**MODULO 7 BUDDISMO**

- a) l'origine del buddismo

**Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:**

- **L'intellettuale e il potere**
- **L'ordine e il caos**
- **Il progresso**
- **La libertà**
- **La felicità**
- **Il realismo**
- **Lo straniero**
- **Il limite**
- **La donna**
- **L'eroe**
- **La bellezza**
- **Il lavoro**
- **Il viaggio**
- **L'angoscia**
- **La verità**
- **La guerra**
- **La scelta**
- **La giustizia**
- **Il potere delle parole**
- **La Sicilia**
- **La democrazia**
- **Il sogno**
- **Crisi**
- **La famiglia**
- **Il valore della storia**
- **La resilienza**

**Mussomeli 13 maggio 2023**

**L'insegnante  
Prof.ssa Maria Modica**



## **PROGRAMMA SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> SEZ. A**

**INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. PANEPINTO SALVATORE**

### **UNITA' DIDATTICA N° 1 N° ore 25**

**Titolo: *Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie espressive.***

- Esercizi di rapidità. Esercizi di forza a carattere generale, esercizi di forza specifica a carico naturale e con piccoli attrezzi.
- Esercizi di destrezza e di coordinazione neuro-muscolare, con attrezzi e senza.
- Esercizi di mobilità articolare e di stretching che impegnano tutti i distretti articolari.

### **UNITA' DIDATTICA N° 2 N° ore 7**

**Titolo: *Lo sport, regole e il fair play***

- Sport di squadra, Pallavolo, Pallacanestro: Il regolamento; fondamentali individuali e di squadra; gesti arbitrali.
- Il fair play.
- Sport e storia: Le Olimpiadi di Berlino del 1936.

### **UNITA' DIDATTICA N° 3 N° ore 7**

**Titolo: *Sicurezza e prevenzione***

- Illustrazione dei principali traumi legati allo svolgimento della pratica sportiva. Come trattare i traumi più comuni.
- Elementi di primo soccorso. Come si presta il primo soccorso. Come si effettua la chiamata al 118.

### **UNITA' DIDATTICA N° 4**

**Titolo: *Salute e benessere* N° ore 8**

- Il concetto di salute; educazione alla salute; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione.
- Le Dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza. Il tabacco, l'alcol e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti.
- Il Doping.
- Educazione Alimentare, gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il metabolismo energetico, regole per una corretta alimentazione.

I.I.S. Virgilio Mussomeli  
VA Liceo scientifico  
a.s. 2022/2023  
Programma svolto  
Filosofia – Storia – Educazione civica  
docente Michele Morreale

# FILOSOFIA

ore svolte:65

Argomento	Fonte
1. Kant – Le tre critiche	Materiale del docente
2. Kant - Libertà e necessità possono coesistere?	Appunti del docente
3. L'idealismo – Definizione, temi, protagonisti	Dispensa del docente
4. L'eredità Filosofica di Hegel	Appunti del docente
5. Schopenhauer	Libro di testo pp.118-147
6. Kierkegaard	Libro di testo pp.157-177
7. Il positivismo e Comte	Libro di testo pp.18-39
8. Nietzsche	Libro di testo pp.318-354
9. Marx	Libro di testo pp.217-260
10. Freud	Libro di testo pp.583-611

## STORIA

ore svolte: 55

Argomento	Fonte
1. All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini	Libro di testo pp. 4-27
2. Uno scenario mondiale in evoluzione	Libro di testo pp. 35-51
3. L'Italia nell'età giolittiana	Libro di testo pp. 65-82
4. La Grande guerra	Libro di testo pp. 89-121
5. Lettura: I 14 punti di Wilson	Libro di testo pp.126-127
6. I fragili equilibri del dopoguerra (sintesi)	Libro di testo p 182
7. New Deal (sintesi)	Libro di testo p 206
8. Il regime fascista di Mussomeli	Libro di testo pp. 209-247
9. Il Terzo Reich e la Costituzione di Weimar (sintesi)	Libro di testo p. par 8.1 e pp. 290-91

## EDUCAZIONE CIVICA

ore svolte: 22

Che cos'è la dignità? definizioni e percorso teorico	Materiale del docente
Identità, dignità, cittadinanza	Materiale del docente
Giornata della memoria	Attività d'Istituto
<i>Uomo e cittadino</i> nella Dichiarazione universale dei diritti	Materiale del docente
La Costituzione italiana: una costituzione costituzionalista	Dispensa del docente
Diritti umani e diritti del cittadino e nuovi diritti I Principi fondamentali della Costituzione	Dispensa del docente
Costituzione: Ordinamento della Repubblica	Appunti del docente

IL Presidente della Repubblica	Appunti del docente
Il Governo	Appunti del docente
Esempi di modifica costituzionale. Articoli 9,41,57,59	Appunti del docente

Mussomeli, 07/05/2023

Il docente

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE**  
**CLASSE V LICEO SCIENTIFICO SEZ.A**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**THE TWILIGHT OF CLASSICISM**

- A) Poetry: Elegiac Poets – Graveyard Poetry  
THOMAS GRAY: life and work  
The Elegy (Gray and Foscolo)  
ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD  
( stanzas 1 –11 )

**EARLY ROMANTICISM**

- A) Poetry (Percy and Macpherson)

**THE ROMANTIC PERIOD**

- A. A map of Romanticism in Europe
- B. The Romantic Revolution
- C. The opposition of Romanticism to Neoclassicism
- D. Music, painting, gothic revival
- E. The Romantic Poets
- F. Nature in paintings: from rural to sublime- Constable and Turner

**WILLIAM WORDSWORTH: Life and work**

Lyrical Ballads  
Preface to Lyrical Ballads  
Lucy Poems: She dwelt among the untrodden ways  
The solitary Reaper

**SAMUEL T. COLERIDGE: Life and work**

THE RIME OF THE ANCIENT MARINER (lines 1 –80)

**THE VICTORIAN AGE**

HISTORICAL BACKGROUND AND SOCIAL BACKGROUND

LITERARY BACKGROUND :

The age of Fiction  
Early Victorian novelists  
Late Victorian Novelists

Oscar Wilde and Aestheticism,  
Impressionism, Decadentism

**CHARLES DICKENS.: his life and work**

OLIVER TWIST :ITS PLOT

From Oliver Twist : Oliver wants some more lines 1-52

Oliver twist vs Rosso Malpelo

**OSCAR WILD: his life and work**

THE PICTURE OF DORIAN GRAY : ITS PLOT

THE PREFACE: all art is quite useless

## Scheda sintetica disciplinare - Classe 5 A liceo Scientifico - a.s. 2022-2023

	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	<b>Amenta Orazio</b>
<b>Libri di testo</b>	P. Baroncini – R. Manfredi – MultiMath.blu. Volume 5 Ed. Ghisetti & Corvi
<b>Ore di lezione effettuate</b>	<i>N° ore previste: 132</i> <i>Ore effettuate 96</i>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>La gran parte degli alunni, si è mostrata motivata nello studio della disciplina e desiderosa di migliorare il proprio bagaglio culturale. Un altro gruppo di studenti, ha evidenziato difficoltà legate ad un metodo di studio non sempre proficuo e ad un impegno non sempre costante. In generale la maggior parte degli allievi, pur se a livelli differenti, ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere esprimere definizioni e concetti matematici;</li> <li>• Comprendere ed interpretare le strutture di formalismi matematici;</li> <li>• Sapere eseguire una dimostrazione;</li> <li>• Sapere utilizzare tecniche e strumenti di calcolo e risolvere problemi applicativi;</li> <li>• rappresentare ed interpretare dati;</li> <li>• individuare e costruire relazioni e corrispondenze;</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<i>Vedi Allegato programma</i>
<b>Metodi di insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi.</li> <li>• Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo.</li> <li>• Dialogo e discussione su argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo, integrati per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali.</li> <li>• Lavagna tradizionale.</li> </ul>
<b>Tipologie di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui orali.</li> <li>• Esercitazioni.</li> <li>• Verifiche scritte.</li> </ul>
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Vedi Allegato</i>



# **LIVELLI DI PREPARAZIONE**

## **LIVELLO I**

Orale: Presenta gravi difficoltà di comprensione e di espressione.  
Riproduce a fatica i suoni di base.  
Non utilizza in modo corretto frasi molto semplici con strutture elementari.  
Competenza comunicativa limitata ed incerta.

Scritto: Presenta gravi lacune grammaticali ed ortografiche.  
Lessico decisamente povero.  
Necessità di una revisione globale della lingua.

VALUTAZIONE: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( VOTO 2/3 )

## **LIVELLO 2**

Orale: Riesce a far fronte a situazioni comunicative elementari.  
Si limita ancora all'utilizzo del vocabolario fondamentale.  
Gli errori fonetici e grammaticali pregiudicano talvolta la comprensione.  
Denota scarsa capacità

Scritto: L'esposizione è solo parzialmente coerente a causa di errori lessicali e strutturali che influenzano in modo abbastanza grave la comprensione dello scritto.

VALUTAZIONE: INSUFFICIENTE ( VOTO 4)

## **LIVELLO 3**

Orale: La comprensione è mediocre.  
L'esposizione, talvolta frammentaria ed imprecisa, è nel complesso comprensibile  
L'uso delle strutture morfosintattiche è inadeguato ma non pregiudica la comprensione  
Il lessico è quasi sempre conforme alla situazione, seppure non sia arricchito da contributo personale.  
La produzione resta tendenzialmente mnemonica.

Scritto: Globalmente quasi sufficiente per quanto riguarda le strutture linguistiche ed il lessico.  
L'ortografia non è sempre precisa.  
La comprensione è talvolta frammentaria.

VALUTAZIONE: MEDIOCRE (VOTO 5)

## **LIVELLO 4**

- Orale:** Dimostra una sufficiente conoscenza linguistica.  
Utilizza l'acquisito in maniera sufficientemente autonoma, grazie alla capacità di impiegare con una certa correttezza strutture e lessico
- Scritto:** Ha un'esposizione ed un lessico quasi sempre appropriati alla situazione.  
Permangono errori a livello strutturale che comunque non influenzano la comunicazione scritta.

VALUTAZIONE: SUFFICIENTE ( VOTO 6 )

## **LIVELLO 5**

- Orale:** L'espressione è corretta e con soddisfacente intonazione.  
Il lessico è diversificato e conforme alla situazione.  
E' in grado di far fronte a situazioni comunicative anche complesse.
- Scritto:** Ha discrete capacità espressive, dovute ad una quasi totale autonomia Linguistica.  
Le imperfezioni sintattiche e lessicali, che talvolta si riscontrano, sono dovute più che altro ad interferenze con la lingua italiana che, tuttavia, non pregiudica/no la comunicazione.

VALUTAZIONE: DISCRETO ( VOTO 7 )

## **LIVELLO 6**

- Orale:** Si esprime in modo estremamente corretto e con ricchezza lessicale.
- Scritto:** Ha buone capacità espositive, dovute all'acquisizione di una approfondita conoscenza linguistica.

VALUTAZIONE: BUONO ( VOTO 8 )

## **LIVELLO 7**

Si esprime sia nell'orale sia nello scritto con ottima competenza linguistico-comunicativa come un nativo di buona istruzione.

VALUTAZIONE: OTTIMO ( VOTO 9/10 )

**Scheda sintetica disciplinare**  
**Classe S5A**

<b>Materia</b>	Filosofia
<b>Docente</b>	Michele Morreale
<b>Libri di testo</b>	Gentile – Ronga – Bertelli Skepsis vol 3°, Il Capitello
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2022/2023</b>	65
<b>Obiettivi realizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Atteggiamento aperto, dubitativo e critico nei confronti del reale</li><li>• Apprezzamento del dialogo quale modalità del rispetto dell'altro, delle sue idee, della sua persona</li><li>• Riconoscimento del valore dell'argomentazione</li><li>• Conoscenza dei principali pensatori e sistemi filosofici dei secoli XIX e XX</li></ul>
<b>Contenuti</b>	Cfr. Allegato programma
<b>Metodi di insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e interattiva</li><li>• Brainstorming</li><li>• Flipped classroom</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Lettura, analisi e interpretazione del testo</li><li>• Uso del materiale on line</li><li>• Tecniche di comprensione del testo: parafrasi e analisi</li><li>• Sviluppo competenze di lettura</li></ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo</li><li>• Video</li><li>• Computer</li><li>• LIM</li></ul>
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifica scritta Verifica orale
<b>Griglie di valutazione</b>	Cfr Allegato

## Scheda sintetica disciplinare

<b>Materia</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	<b>ANTONINO LA PILUSA</b>
<b>Libri di testo</b>	<b>AMAZING MINDS</b> SPICCI - SHOW
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2022//2023</b>	<i>N° ore previste 99</i> <i>N° ore effettuate</i>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Gli alunni conoscono gli argomenti trattati e possiedono un' adeguata competenza linguistico-comunicativa.</p> <p>Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ esprimersi in forma chiara e corretta;</li><li>▪ produrre testi scritti con chiarezza logica e precisione linguistica;</li><li>▪ analizzare i testi e collocarli nel loro contesto storico-culturale.</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<i>Cfr. Allegato programma dettagliato</i>
<b>Metodi di insegnamento</b>	La metodologia usata ha favorito l'approccio comunicativo. Si è fatto uso della lezione frontale per trasmettere contenuti e fornire strumenti. Si è concesso ampio spazio alla discussione in L2 e al dibattito favorendo anche momenti di ricerca e approfondimento individuali e di gruppo.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo Pagine di documentazione critica
<b>Tipologie di verifica</b>	Questionari, analisi testuale, discussione, esposizione degli argomenti in L2, composizioni.
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Cfr. Allegato</i>

## Scheda sintetica disciplinare

<b>Materia</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	<b>ANTONINO LA PILUSA</b>
<b>Libri di testo</b>	<b>AMAZING MINDS</b> SPICCI - SHOW
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2022//2023</b>	<i>N° ore previste 99</i> <i>N° ore effettuate</i>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Gli alunni conoscono gli argomenti trattati e possiedono un' adeguata competenza linguistico-comunicativa.</p> <p>Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ esprimersi in forma chiara e corretta;</li><li>▪ produrre testi scritti con chiarezza logica e precisione linguistica;</li><li>▪ analizzare i testi e collocarli nel loro contesto storico-culturale.</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<i>Cfr. Allegato programma dettagliato</i>
<b>Metodi di insegnamento</b>	La metodologia usata ha favorito l'approccio comunicativo. Si è fatto uso della lezione frontale per trasmettere contenuti e fornire strumenti. Si è concesso ampio spazio alla discussione in L2 e al dibattito favorendo anche momenti di ricerca e approfondimento individuali e di gruppo.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo Pagine di documentazione critica
<b>Tipologie di verifica</b>	Questionari, analisi testuale, discussione, esposizione degli argomenti in L2, composizioni.
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Cfr. Allegato</i>

**Scheda sintetica disciplinare    CLASSE VA LICEO SCIENTIFICO**

<b>Materia</b>	Religione Cattolica
<b>Docente</b>	Modica Maria
<b>Libri di testo</b>	IL NUOVO SEGNI DEI TEMPI
<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2022/2023</b>	<i>N° ore previste: 30 N° ore effettuate: 20</i>
<b>Obiettivi realizzati</b>	1) I discenti , attraverso i contenuti svolti hanno compreso il valore della vita fondata sull'amore, sull'apertura verso gli altri e sulla famiglia. 2) Gli alunni, sono in grado di utilizzare i testi biblici e i testi normativi della chiesa utilizzando i criteri dell'interpretazione contestuale, dell'ermeneutica e dell'esegesi.
<b>Contenuti</b>	<i>Vedi Allegato programma svolto</i>
<b>Metodi di insegnamento</b>	Didattica fondata sulla centralità degli alunni, utilizzando il dialogo come strumento principale per lo svolgimento del programma adattato alle loro esigenze e alle loro problematiche presenti e future.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, dispense, video.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifica orale e questionari a domanda chiusa e risposta aperta. Power Point
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Vedi Allegato</i>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA**  
*(Classe 5 Sez. A Liceo Scientifico– prof. Orazio Amenta)*

Possiede conoscenze sui tratti significativi della disciplina  (max punti 3)	Parziale	0/1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
Effettua sintesi e valutazione  (max punti 3)	Parziale	0/1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
Mostra competenza nel risolvere problemi e collegamenti  (max punti 4)	Nessuna	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Esauriente	3
	Notevole	4
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE E DEGLI ASPETTI EDUCATIVO-FORMATIVI**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Livelli di conoscenze e competenze teoriche e motorie</b>	<b>Aspetti educativo-formativi</b>
<b>1 - 2</b>	<b>Nullo</b>	Livello delle conoscenze e competenze motorie profondamente inadeguato. L'apprendimento è pressoché irrilevabile	Totale disinteresse per l'attività svolta e totale mancanza di rispetto delle regole.
<b>3 - 4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Inadeguato livello delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta. Scarso il livello di apprendimento	Forte disinteresse per la disciplina, scarso l'impegno e rispetto delle regole.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie. L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Parziale disinteresse per la disciplina, impegno non costante.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili. L'apprendimento avviene con alcune difficoltà.	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo discontinuo e settoriale.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte. L'apprendimento risulta proficuo con rare difficoltà.	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente, collaborando alla realizzazione delle attività proposte.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e di rapidità di risposta motoria. Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate.	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato. Velocità di comprensione, elaborazione e risposta motoria. Ottima capacità espositiva e delle conoscenze anche nel linguaggio tecnico.	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo e senso di responsabilità.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente. Elevata padronanza delle abilità tecnico- sportive, delle risposte motorie e della fantasia tattica. Ottime le conoscenze sui temi proposti, come pure la capacità espositiva.	Manifesta elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità. Collabora positivamente e con spirito propositivo alla realizzazione delle attività.



## Griglia valutazione di SCIENZE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Scienze naturali
1-2	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

Prof. ANGELO GIOACCHINO MANTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VALIDA PER L'ORALE E PER LE PROVE SCRITTE VALUTATE IN DECIMI**

**STORIA/FILOSOFIA**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>ACQUISIZIONE CONOSCENZE</b>	<b>COMPRENSIONE</b>	<b>RIELABORAZIONE CRITICA</b>	<b>LESSICO E CAPACITA' ESPOSITIVA</b>
<b>Gravemente Insufficiente (1-4)</b>	Conoscenze frammentarie e lacunose, commette errori gravi.	Non sa rispondere a quesiti più complessi.	Non sa sintetizzare le conoscenze	Esposizione incoerente o confusa, uso scorretto e/o inadeguato del lessico
<b>Insufficiente (5)</b>	Ha conoscenze poco approfondite.	Risponde in modo poco pertinente ai quesiti posti, tende ad operare in modo esclusivamente mnemonico.	Non ha autonomia nella sintesi delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali del problema richiesto.	Esposizione inadeguata, uso spesso improprio del lessico.
<b>Sufficiente (6)</b>	Ha conoscenze non molto approfondite ma sostanzialmente corrette.	Non confonde i problemi ed è in grado di effettuare analisi parziali pur con qualche errore.	È talora impreciso nell'effettuare sintesi tuttavia esse sono pertinenti al quesito posto.	Esposizione semplice e nel suo complesso coerente, uso quasi sempre adeguato del lessico specifico.
<b>Discreto (7)</b>	Possiede conoscenze adeguate anche se non molto approfondite.	Comprende le richieste complesse e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	È autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo gli argomenti	Esposizione adeguata e coerente e uso sostanzialmente corretto del linguaggio.
<b>Buono (8)</b>	Conosce con sicurezza gli argomenti trattati, risponde in modo pertinente e sicuro.	Sa approfondire quanto richiesto e compie analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente e in modo pertinente, effettua valutazioni personali ed autonome.	Esposizione chiara, uso preciso del lessico.
<b>Distinto Ottimo (9-10)</b>	Conosce molto bene tutta la materia e la sa approfondire.	L'analisi risulta completa, motivata e consapevole	Approfondisce e rielabora la materia in modo critico-personale; opera sintesi originali.	Esposizione organica ed efficace, uso preciso e consapevole del linguaggio.

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 7 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/70

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

## ITALIANO E LATINO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	1. Dei contenuti disciplinari				
	2. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	3. Delle regole				
Competenze linguistiche	1. Correttezza sintattica				
	2. Lessico				
	3. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	1. Parafrasare				
	2. Tradurre				
	3. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	1. Operare collegamenti e confronti				
	2. Operare raccordi interdisciplinari				
	3. Esprimere giudizi autonomi				

\*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con una registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

## SIMULAZIONE ZANICHELLI 2023

## DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

## PER IL LICEO SCIENTIFICO

**Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**

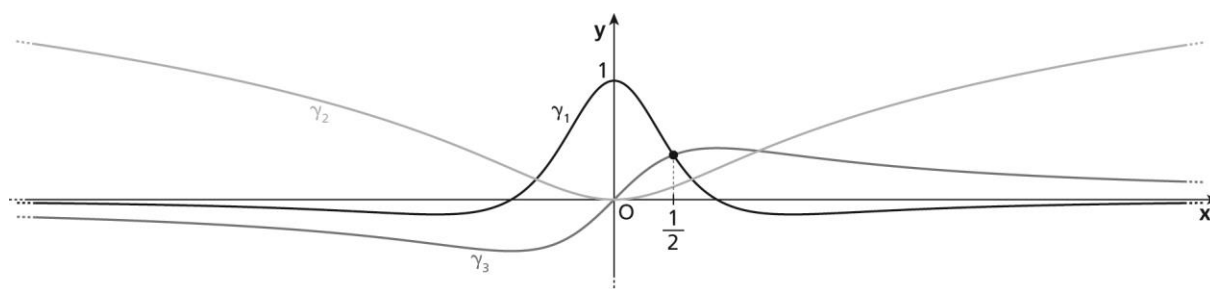
**Problema 1**

Considera la funzione  $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$ , con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a  $f(x)$ .

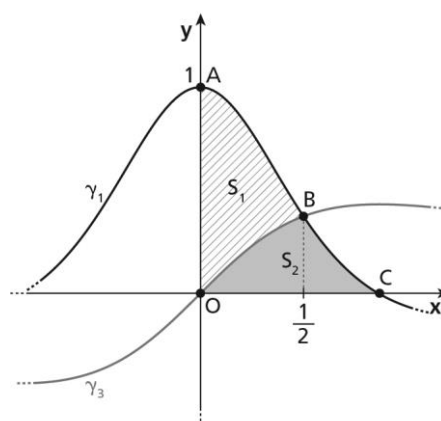
Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano  $Oxy$ .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti  $a$  e  $b$ .
2. Nel punto 1 hai verificato che  $a = 3$  e  $b = 3$ . Considera le funzioni  $f(x)$ ,  $g(x)$  e  $h(x)$  per questi valori dei parametri  $a$  e  $b$ . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni  $f(x)$ ,  $g(x)$  e  $h(x)$ . Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni  $f(x)$  e  $h(x)$ .
3. Calcola i limiti  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$ ,  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$ .
4. Detti  $A$  e  $C$  i punti di intersezione della curva  $\gamma_1$  con l'asse  $y$  e con l'asse  $x$ , rispettivamente, e  $B$  il punto di intersezione delle curve  $\gamma_1$  e  $\gamma_3$ , siano  $S_1$  la regione piana  $OAB$  e  $S_2$  la regione piana  $OBC$  rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di  $S_1$  e quella di  $S_2$ .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



## Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

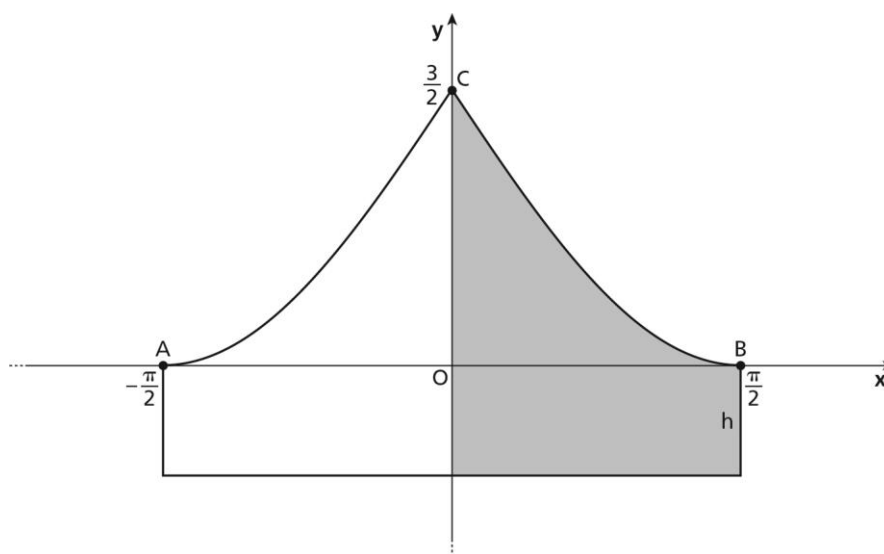
$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k-\frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove  $t_0$  indica l'istante iniziale dell'osservazione e  $t$  il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e  $N(t)$  è il numero di esemplari dello stormo all'istante  $t$ . La costante  $k$  rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante  $\frac{1}{2}$  è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante  $k$ .
2. Dopo aver verificato che  $k = 0,2982$ , scrivi l'espressione analitica della funzione  $N(t)$ , sapendo che l'ornitologo all'istante  $t_0 = 0$  mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione  $N(t)$ .  
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.  
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza  $h$ , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro  $a$ , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

$$y = a \cos x, \quad y = a(1 - |x|), \quad y = a(1 - \sin|x|).$$



- Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è  $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$ , per  $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$ , dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
- Determina per quale valore dell'altezza  $h$  del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è  $\frac{\pi-2}{\pi}$ .

## QUESITI

- Determina l'espressione analitica della funzione  $y = f(x)$  sapendo che  $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$  e che la retta di equazione  $y = 16x - 16$  è tangente al grafico della funzione  $f(x)$  nel suo punto  $P(1; 0)$ . Trova gli eventuali asintoti della funzione  $y = f(x)$ .

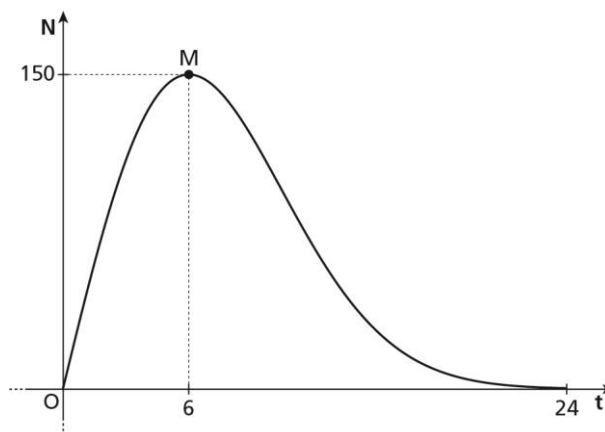
- Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo  $t$  è espresso in ore, mentre il numero  $N$  in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi  $a$  e  $b$ , la funzione

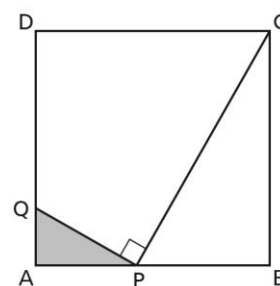
$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



- Considera un quadrato  $ABCD$  di lato 1. Sia  $P$  un punto del lato  $AB$  e sia  $Q$  l'intersezione tra il lato  $AD$  e la perpendicolare in  $P$  al segmento  $PC$ .

Determina  $x = \overline{AP}$  in modo che l'area  $S$  del triangolo  $APQ$  sia massima e ricava  $S_{\max}$ . Determina  $x = \overline{AP}$  in modo che il volume  $V$  del cono ottenuto per rotazione del triangolo  $APQ$  intorno al cateto  $AP$  sia massimo e ricava  $V_{\max}$ .



- Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left( \frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di  $a$  si ha  $f(2) = g(2)$ . Verifica che per questo valore di  $a$  i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di  $a$  determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo  $[0; 2]$  sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori  $c \in ]0; 2[$  per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo  $[0; 2]$  siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$ . In caso affermativo, trova i valori  $x \in ]0; 2[$  per cui è verificata la tesi.

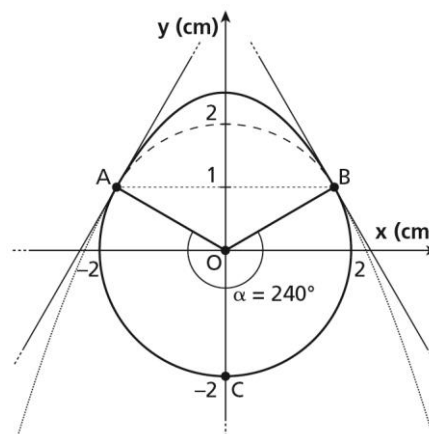
5. Nel sistema di riferimento cartesiano  $Oxyz$  la retta  $r$  è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}.$$

Determina il punto  $P$  che appartiene alla retta  $r$  e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  passante per  $P$  e perpendicolare a  $r$ .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco  $ACB$  della circonferenza  $x^2 + y^2 = 4$  e dall'arco di parabola  $AB$ .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti  $A$  e  $B$  di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è  $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$ .



7. Il grafico della funzione  $y = \cos \frac{\pi x}{2}$  divide il quadrato  $Q$  di vertici  $(0; 0)$ ,  $(1; 0)$ ,  $(1; 1)$  e  $(0; 1)$  in due regioni  $R_1$  e  $R_2$ , con  $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$ . Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato  $Q$  calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione  $R_1$ .

8. Determina per quali valori dei parametri  $a$  e  $b$  il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse  $y$  una retta tangente parallela alla retta di equazione  $3x + 2y + 1 = 0$  e la funzione  $f(x)$  è tale che  $f''(x)$  è uguale a  $f(x) + e^{-x}$ .

## Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2023 della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche delle curve $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ e associa i grafici alle funzioni $f(x)$ , $g(x)$ e $h(x)$ . <input type="checkbox"/> Usa le proprietà della funzione integrale e individua le relazioni tra le funzioni nel calcolo delle aree.	<input type="checkbox"/> Comprende come tradurre le informazioni sul modello contenute nel testo del problema per ricavare la funzione. <input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche della funzione che descrive il profilo del tetto.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>				20 - 25	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine e all'asse y. <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per i limiti da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Collega il concetto di velocità di variazione di una grandezza al calcolo della derivata. <input type="checkbox"/> Usa le proprietà geometriche delle rette tangenti per ricavare il valore dell'angolo alla sommità del tetto o usa la formula della tangente dell'angolo formato da due rette.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>				25 - 30	

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li><li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li><li>• Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li></ul>	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di $a$ e $b$ mediante le informazioni sul massimo relativo di $\gamma_1$ e sul punto in comune tra le curve $\gamma_1$ e $\gamma_3$ . <input type="checkbox"/> Ricava le espressioni analitiche delle funzioni $f(x)$ , $g(x)$ e $h(x)$ applicando il calcolo delle derivate e della funzione integrale e trova i punti estremanti. <input type="checkbox"/> Calcola i limiti applicando il teorema di De L'Hospital. <input type="checkbox"/> Determina il valore delle aree usando l'integrale definito.	<input type="checkbox"/> Ricava il valore dei parametri $k$ e $a$ mediante le informazioni fornite dal problema. <input type="checkbox"/> Studia e rappresenta la funzione $N(t)$ . <input type="checkbox"/> Calcola il tempo di dimezzamento e determina la velocità di variazione della popolazione. <input type="checkbox"/> Calcola l'ampiezza dell'angolo alla sommità del tetto. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area della sezione del tetto usando l'integrale definito.	<div><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8</div>	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li><li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li><li>• Esegue numerosi errori di calcolo</li></ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li><li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li><li>• Esegue qualche errore di calcolo</li></ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li><li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li><li>• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li></ul>				20 - 25	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li><li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li><li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li></ul>	<input type="checkbox"/> Spiega come ha associato le curve $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ alle funzioni $f(x)$ , $g(x)$ e $h(x)$ . <input type="checkbox"/> Esplicita i passaggi teorici che permettono di semplificare il calcolo del rapporto fra le aree. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Dimostra che lo stormo di cinciallegre è destinato all'estinzione. <input type="checkbox"/> Spiega come individua la funzione che descrive il profilo del tetto. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<div><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8</div>	0 - 4	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li><li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li><li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li></ul>				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li><li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li><li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li></ul>				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li><li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li><li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li></ul>				17 - 20	
PUNTEGGIO							.....

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
ESAMI DI STATO 2022/2023**

**TIPOLOGIA A – Analisi e produzione di un testo letterario**

**PROPOSTA A1**

*Solo andata* di Erri De Luca ripercorre il viaggio di un gruppo di emigranti clandestini dall’Africa ai “porti del nord” che raccontano gli avvenimenti (o vi alludono) e insieme li commentano, accompagnandoli con partecipazione anche quando il punto di vista è solo quello del testimone.

Da giorni prima di vederlo il mare era un odore,  
un sudore salato, ognuno immaginava di che forma.  
Sarà una mezza luna coricata, sarà come il tappeto di preghiera,  
sarà come i capelli di mia madre.

Beviamo sulla spiaggia il tè dei berberi,  
cuciniamo le uova rubate a uccelli bianchi.  
Pescatori ci offrono pesci luminosi,  
succhiamo la polpa da scheletri di spine trasparenti.  
L’anziano accanto al fuoco tratta con i mercanti  
il prezzo per salire sul mare di nessuno.

(...)

Notte di pazienza, il mare viaggia verso di noi,  
all’alba l’orizzonte affonda nella tasca delle onde.

Nel mucchio nostro con le donne in mezzo  
un bambino muore in braccio alla madre.  
Sia la migliore sorte, una fine da grembo,  
lo calano alle onde, un canto a bassa voce.  
Il mare avvolge in un rotolo di schiuma  
la foglia caduta dall’albero degli uomini.

(...)

Vogliono rimandarci, chiedono dove stavo prima,  
quale posto lasciato alle spalle.  
Mi giro di schiena, questo è tutto l’indietro che mi resta,  
si offendono, per loro non è la seconda faccia.  
Noi onoriamo la nuca, da dove si precipita il futuro  
che non sta davanti, ma arriva da dietro e scavalca.  
Devi tornare a casa. Ne avessi una, restavo.  
Nemmeno gli assassini ci rivogliono.

Rimetteteci sopra la barca, scacciateci da uomini,  
non siamo bagagli da spedire e tu nord non sei degno di te stesso.  
La nostra terra inghiottita non esiste sotto i piedi,  
nostra patria è una barca, un guscio aperto.  
Potete respingere, non riportare indietro,  
è cenere dispersa la partenza, noi siamo solo andata.  
(...)

**Comprensione e analisi**

(Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. A chi si rivolge l’io lirico?
3. Qual è il significato di questi versi: Mi giro di schiena, questo è tutto l’indietro che mi resta/si offendono, per loro non è la seconda faccia.
4. Quale figura retorica è presente nell’espressione “la foglia caduta dall’albero degli uomini”?  
Spiegane il significato

**Interpretazione**

È consentito l’uso del dizionario italiano

Non è consentito uscire dalla classe prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

5. Dopo aver riflettuto sul messaggio dell'autore, esprimi le tue personali considerazioni in merito facendo anche riferimento alle tue conoscenze e esperienze di studio.

## PROPOSTA A2

### Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. XI

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone; sicché il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quale mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, buoni pei ragazzi, i quali stavano a sentire con tanto d'occhi intontiti dal sonno. Padron 'Ntoni ascoltava anche lui, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

– La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dice, che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe, e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i bei mannari.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: – Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, – io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

– Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

– Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre fra le due file di case, senza vedere né mare né campagna.

– E' c'è stato anche il nonno di Cipolla, aggiunse padron 'Ntoni, ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

– Poveretto! disse Maruzza.

– Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: *Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.*

– Un bue! rispose tosto Lia.

– Questo lo sapevi! ché ci sei arrivata subito; esclamò il fratello.

– Vorrei andarci anch'io, come padron Cipolla, a farmi ricco, aggiunse 'Ntoni.

– Lascia stare! gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile. Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

E poi soggiunse: «Né testa, né coda, ch'è meglio ventura».

Le file dei barilotti si allineavano sempre lungo il muro, e padron 'Ntoni, come ne metteva uno al suo posto, coi sassi di sopra, diceva: – E un altro! Questi a Ognissanti son tutti danari.

'Ntoni allora rideva, che pareva padron Fortunato quando gli parlavano della roba degli altri. – Gran denari! borbottava; e tornava a pensare a quei due forestieri che andavano di qua e di là, e si sdraiavano sulle panche dell'osteria, e facevano suonare i soldi nelle tasche. Sua madre lo guardava come se gli leggesse nella testa; né la facevano ridere le barzellette che dicevano nel cortile.

– Chi deve mangiarsi queste sardelle qui, cominciava la cugina Anna, deve essere il figlio di un re di corona bello come il sole, il quale camminerà un anno, un mese e un giorno, col suo cavallo bianco; finché arriverà a una fontana incantata di latte e di miele; dove, scendendo da cavallo per bere, troverà il ditale di mia figlia Mara, che ce l'avranno portato le fate dopo che Mara l'avrà lasciato cascare nella fontana empiendo la brocca; e il figlio del re col bere che farà nel ditale di Mara, si innamorerà di lei; e camminerà ancora un anno, un mese e un giorno, sinché arriverà a Trezza, e il cavallo bianco lo porterà davanti al lavatoio, dove mia figlia Mara starà sciorinando il bucato; e il figlio del re la sposerà e le metterà in dito l'anello; e poi la farà montare in groppa al cavallo bianco, e se la porterà nel suo regno.

Alessi ascoltava a bocca aperta, che pareva vedesse il figlio del re sul suo cavallo bianco, a portarsi in groppa la Mara della cugina Anna. – E dove se la porterà? domandò poi la Lia.

– Lontano lontano, nel suo paese di là del mare; d'onde non si torna più.

– Come compar Alfio Mosca, disse la Nunziata. Io non vorrei andarci col figlio del re, se non dovessi tornare più.

– La vostra figlia non ha un soldo di dote, perciò il figlio del re non verrà a sposarla; rispose 'Ntoni; e le volteranno le spalle, come succede alla gente, quando non ha più nulla.

– Per questo mia figlia sta lavorando qui adesso, dopo essere stata tutto il giorno al lavatoio, per farsi la dote. Non è vero Mara? Almeno se non viene il figlio del re, verrà qualchedun altro. Lo so anch'io che il mondo va così, e non abbiamo diritto di lagnarcene. Voi, perché non vi siete innamorato di mia figlia, invece d'innamorarvi della Barbara che è gialla come il zafferano? perché la Zuppidda aveva il fatto suo, non è vero? E quando la disgrazia vi ha fatto perdere il fatto vostro, a voi altri, è naturale che la Barbara v'avesse a piantare.

– Voi vi accomodate a ogni cosa, rispose 'Ntoni imbronciato, e hanno ragione di chiamarvi *Cuor contento*.

– E se non fossi *Cuor contento*, che si cambiano le cose? Quando uno non ha niente, il meglio è di andarsene come fece compare Alfio Mosca.

– Quello che dico io! esclamò 'Ntoni.

– Il peggio, disse infine Mena, è spatriare dal proprio paese, dove fino i sassi Vi conoscono, e dev'essere una cosa da rompere il cuore il lasciarsi dietro per la strada. «Beato quell'uccello, che fa il nido al suo paesello».

– Brava Sant'Agata! concluse il nonno. Questo si chiama parlare con giudizio.

– Sì! brontolò 'Ntoni, intanto, quando avremo sudato e faticato per farci il nido ci mancherà il panico; e quando arriveremo a ricuperar la casa del nespolo, dovremo continuare a logorarci la vita dal lunedì al sabato; e saremo sempre da capo!

– O tu, che non vorresti lavorare più? Cosa vorresti fare? L'avvocato?

– Io non voglio fare l'avvocato! brontolò 'Ntoni, e se ne andò a letto di cattivo umore.

Ma d'allora in poi non pensava ad altro che a quella vita senza pensieri e senza fatica che facevano gli altri; e la sera, per non sentire quelle chiacchiere senza sugo, si metteva sull'uscio colle spalle al muro, a guardare la gente che passava, e digerirsi la sua mala sorte; almeno così si riposava pel giorno dopo, che si tornava da capo a far la stessa cosa, al pari dell'asino di compare Mosca, il quale come vedeva prendere il basto, gonfiava la schiena, aspettando che lo bardassero! – Carne d'asino! borbottava; ecco cosa siamo! Carne da lavoro! E si vedeva chiaro che era stanco di quella vitaccia, e voleva andarsene a far fortuna, come gli altri; tanto che sua madre, poveretta, l'accarezzava sulle spalle, e l'accarezzava pure col tono della voce, e cogli occhi pieni di lagrime, guardandolo fisso per leggergli dentro e toccargli il cuore. Ma ei diceva di no, che sarebbe stato meglio per lui e per loro; e quando tornava poi sarebbero stati tutti allegri. La povera donna non chiudevà occhio in tutta la notte, e inzuppava di lagrime il guanciale. Infine il nonno se ne accorse, e chiamò il nipote fuori dell'uscio, accanto alla cappelletta, per domandargli cosa avesse.

G. Verga, *I Malavoglia*, a cura di F. Cecco, Novara, Interlinea, 2014

## COMPRENSIONE E ANALISI

(Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Quale evento suscita in 'Ntoni la voglia di cambiare vita?
2. Qual è l'atteggiamento di padron 'Ntoni di fronte ai sogni del nipote?
3. Il passo presenta una sorta di confitto fra generazioni. Spiega il motivo al centro di tale contrapposizione e quali sono le posizioni dei diversi protagonisti in merito.
4. Come viene raffigurato il personaggio del giovane 'Ntoni nel brano?
5. Analizza lo stile del brano, con particolare riferimento alla sintassi e al lessico.

## INTERPRETAZIONE

6. Il brano presenta alcuni degli argomenti cardine della poetica verghiana, come, per esempio, l'opposizione tra modernità e tradizione. Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue letture, analizza il tema del contrasto tra vecchio e nuovo in Verga.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Proposta B1

[...] Dinanzi a un presente tanto inquietante, al proliferare di conflitti in tante parti del mondo, a una guerra che di nuovo insanguina l'Europa, si sarebbe indotti a pensare che l'umanità non sia in grado di imparare dai propri errori, che si sia smarrita quella memoria collettiva che dovrebbe guidare e dovrebbe impedire di commettere gli stessi tragici errori.[...]

La sfida è sempre la stessa: realizzare con perseveranza percorsi di pace, attraverso un impegno collettivo della comunità internazionale che valorizzi il dialogo, i negoziati, il ricorso alla diplomazia in luogo delle armi.

Si tratta di un lavoro faticoso, che richiede cura e opera paziente, perché la pace è tale soltanto se porta con sé l'antidoto contro l'insorgere di nuove guerre, se è sostenibile nel tempo e se è ampiamente condivisa.



È un patrimonio che in Europa abbiamo dato per scontato e di cui oggi, invece, ci viene drammaticamente ricordata la fragilità.

La pace è un processo, non un momento della storia: ha bisogno di coraggio, di determinazione, di volontà politica e di impegno dei singoli.[...]

Come è naturale, è compito delle istituzioni e dei leaders politici collaborare alla definizione di un ordine internazionale che sottragga alla tentazione della guerra.

La condizione dei popoli è caratterizzata da forti disuguaglianze. Il rapporto Nord-Sud, in particolare - gravato da eredità e da condizioni contemporanee di grande sofferenza - è lontano dall'aver raggiunto un accettabile equilibrio che riconosca la dignità di ogni essere umano. Il tema della emigrazione e della immigrazione, che ne sono conseguenza, chiama la coscienza di ciascuno a interrogarsi sulla effettiva, autentica applicazione della Carta internazionale dei diritti umani.

Tutto questo invita a riflettere su quale sia la base che può consentire l'edificazione di un ordine internazionale più giusto, consapevole che i destini dell'umanità sono inevitabilmente condivisi e che il bene comune di una singola comunità deve integrarsi con il bene comune di ciascun'altra, e non contrapporsi.

Il "fare pace" parte da una esigenza urgente: quella di restaurare i rapporti fra gli uomini.[...]

Se vuoi la pace preparala: è stata un'esortazione più volte ripetuta nei secoli.

Non si può giungere alla pace esaltando la guerra e la volontà di potenza.

Perché la pace è integrale o non esiste.

E non esiste se non è corroborata da verità e giustizia.

A questi principi si sono conformate la Costituzione e i comportamenti della Repubblica Italiana sin dal suo sorgere.

Una Costituzione frutto di una coscienza che abbiamo dolorosamente maturato nella ferocia devastante della Seconda guerra mondiale, cui ci avevano condotto le dittature del Novecento.

È lo stesso spirito che ha animato i fondatori della costruzione europea - a partire dalla Dichiarazione Schuman del 1950 sino all'odierna Unione - dove è prevalsa una cultura di pace laddove per secoli aveva imperversato la guerra.

<La guerra> approfondisce le divisioni nella comunità globale chiamata, invece, a trovare soluzioni cooperative urgenti a problemi comuni: le crisi sanitarie e alimentari, gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici, le minacce terroristiche.

Più che mai, in questo momento, abbiamo bisogno di un multilateralismo efficace.

In questo impegno comune, accanto alle istituzioni internazionali e agli Stati, risulta sempre più importante il contributo di tutte le espressioni della società. Non saranno mai abbastanza numerose le iniziative dirette a promuovere la pace. [...] Dobbiamo saper raccogliere l'urlo della sofferenza e il grido della pace che viene dalle donne e dagli uomini del pianeta, per tradurli in atti concreti che diano forza a un impegno condiviso, <al dialogo> e traducano in realtà la comune speranza.

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'Incontro Internazionale "Il grido della pace. Religioni e culture in dialogo"

### **Comprensione e analisi**

1. Chiarisci qual è la tesi dell'autore
2. Che cosa si intende con l'espressione "La pace è un processo, non un momento della storia".
3. Qual è il significato del termine "multilateralismo"

### **Produzione**

Rifletti sulle considerazioni dell'autore e illustra la tua opinione circa l'importanza della cooperazione e del dialogo tra i popoli per la costruzione e il mantenimento della pace, considerando anche il ruolo che in tal senso svolge la memoria collettiva.

Elabora le tue opinioni facendo anche riferimento alle tue conoscenze e esperienze di studio e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

### **Proposta B2**

Esiste un limite alla libertà di stampa?

Spesso, nel nostro Paese, si discute su quali siano i confini della libertà di stampa e sui principi da rispettare per un'informazione libera e corretta. Nell'articolo proposto due esperti di comunicazione esprimono la loro opinione sui parametri giuridici e sociali più importanti per definire il campo di azione dei professionisti della notizia.

L'informazione giornalistica, libera e corretta, è un parametro della democrazia di un Paese, ma spesso appare viziata da una preoccupante sindrome: quella che trasforma "la notizia di uno stupro" nello "stupro della notizia". In particolare la cronaca giudiziaria è spesso terreno per intrusioni indebite da parte dei media, che infarciscono l'informazione di pettegolezzi e morbosità. Su questo punto, la normativa per risolvere la tensione tra ciò che è giornalismo e ciò che è puro gossip è sufficientemente ampia, ma è complessa e di difficile interpretazione.

Il principale punto di riferimento rimane certamente la libertà di espressione (art. 21 della Costituzione). Un principio sacrosanto, sul quale dilungarsi qui sarebbe superfluo, che per il giornalista si coniuga in diritto di cronaca (e di critica) nel rispetto di un requisito fondamentale: la verità dei fatti. Esiste un limite alla libertà di espressione ed è il rispetto "dell'altrui reputazione": "libertà di informazione" e "difesa della reputazione" sono infatti i due diritti che entrano in gioco – e a volte in conflitto – nella comunicazione relativa ad ogni procedimento legale. [...] Per garantire maggiore stabilità alla questione è necessario un terzo punto di riferimento, costituito dall'interesse pubblico. L'interesse pubblico, infatti, è il presupposto che meglio illustra la ragion d'essere del diritto di cronaca. In questo senso, solo se il fatto è collegato a una notizia di pubblico interesse può essere diffuso, ancorché offensivo, in quanto l'interesse della collettività a essere informata fa premio<sup>1</sup> su quello individuale del singolo a mantenere intatto il buon nome.

Libertà di espressione, rispetto della reputazione altrui e interesse collettivo appaiono quindi i tre principali parametri di riferimento per identificare il campo di azione di molti professionisti della comunicazione, quelli che verificano i fatti prima di divulgarli, che danno voce a tutte le parti, esprimono opinioni forti, con toni civili e rispettosi, ma non si girano dall'altra parte, non risparmiano chi conta, non si fermano al primo ostacolo, non usano le veline<sup>2</sup> ma sono osservatori attenti e inesorabili.

(R. D'Antona, A. Sarto, *Esiste un limite alla libertà di stampa?*, in "Il Sole 24 Ore", 12 novembre 2012)

1. fa premio: *prevale*.

2. le veline: in ambito giornalistico sono le notizie comunicate agli organi di stampa da chi ha in prima persona l'interesse a divulgarle.

### **Comprensione e analisi**

1. Il testo è diviso in tre paragrafi. In uno di essi gli autori richiamano in modo sintetico la loro tesi di fondo sulle caratteristiche che dovrebbe avere un'informazione libera e corretta: individualo e sintetizzane i contenuti in un breve periodo.

2. Nel testo viene affermato che spesso "la notizia di uno stupro" è trasformata in uno "stupro della notizia". Che cosa significa secondo te?

3. Nell'articolo viene richiamato il diritto alla libertà d'espressione sancito dall'art. 21 della Costituzione, di cui viene però individuato un limite. Di quale si tratta?

4. Nel testo si afferma che «L'interesse pubblico [...] è il presupposto che meglio illustra la ragion d'essere del diritto di cronaca». Per quale motivo questa affermazione è legata con la tesi di fondo dell'articolo?

### **Produzione**

A partire dalla tesi espressa nell'articolo e facendo anche riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, esprimi le tue considerazioni a riguardo.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **Proposta B3**

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra

È consentito l'uso del dizionario italiano

Non è consentito uscire dalla classe prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **Proposta C1**

Tratto da Elena Loewenthal *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete,

genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Proposta C2**

«Odiamo perché ci insegnano a odiare. Odiamo perché siamo ignoranti. Siamo il prodotto di gente ignorante a cui è stata insegnata una cosa ignorante, ossia che esistono quattro o cinque razze diverse. Non ci sono quattro o cinque razze diverse. Sulla faccia della Terra c'è una sola razza e noi tutti siamo membri di quella razza. Eppure abbiamo diviso le persone in razze cosicché alcuni di noi possono reputarsi superiori ad altri. Pensavamo funzionasse, suppongo. Ma non ha funzionato, è stato solo peggio per tutti. È ora di superare questa cosa. Non esiste il gene del razzismo, non esiste il gene dell'intolleranza. Nessuno nasce intollerante, impari a essere intollerante. E tutto ciò che impari, lo puoi anche disimparare. Ed è ora di disimparare la nostra intolleranza. È ora di superare questa cosa e dobbiamo farlo al più presto».

Queste frasi sono state pronunciate nel 2018 durante un'intervista ad Al Jazeera America da Jane Elliott, ex insegnante elementare, attivista ed educatrice dell'antirazzismo, femminista e attivista dei diritti LGBT. Sei d'accordo con le sue affermazioni? Analizza diversi contesti contemporanei in cui l'odio sembra essere ormai la modalità di comunicazione (linguaggio politico, pregiudizi razziali, la figura degli hater sui social network) e prova a spiegare anche tu le ragioni di tutto questo.

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 7 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/70

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

## ITALIANO E LATINO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	1. Dei contenuti disciplinari				
	2. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	3. Delle regole				
Competenze linguistiche	1. Correttezza sintattica				
	2. Lessico				
	3. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	1. Parafrasare				
	2. Tradurre				
	3. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	1. Operare collegamenti e confronti				
	2. Operare raccordi interdisciplinari				
	3. Esprimere giudizi autonomi				

\*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito. Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati



GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 7 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/70

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	6,5	7	8	9-10

Il punteggio specifico derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: \_\_\_\_\_/60

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_/10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

## ITALIANO E LATINO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	1. Dei contenuti disciplinari				
	2. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	3. Delle regole				
Competenze linguistiche	1. Correttezza sintattica				
	2. Lessico				
	3. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	1. Parafrasare				
	2. Tradurre				
	3. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	1. Operare collegamenti e confronti				
	2. Operare raccordi interdisciplinari				
	3. Esprimere giudizi autonomi				

\*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con una registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE STORICO ARTISTICHE**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Livelli di conoscenze e competenze teoriche e motorie</b>	<b>Aspetti educativo-formativi</b>
<b>1 - 2</b>	<b>Nullo</b>	Livello delle conoscenze e competenze profondamente inadeguato. L'apprendimento è pressoché irrilevabile	Totale disinteresse per l'attività svolta e totale mancanza di rispetto delle regole.
<b>3 - 4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Inadeguato livello delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste. Scarso il livello di apprendimento	Forte disinteresse per la disciplina, scarso l'impegno e rispetto delle regole.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Conoscenze e competenze molto lacunose e frammentarie. L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma estremamente carente.	Disinteresse per la disciplina, impegno non costante.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenze e competenze del linguaggio tecnico nel complesso accettabili. L'apprendimento avviene con qualche difficoltà.	Raggiunge gli obiettivi in maniera sufficiente.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Le conoscenze, le competenze ed il linguaggio, appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte. L'apprendimento risulta proficuo.	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente, collaborando alla realizzazione delle attività proposte.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Il livello delle competenze, delle conoscenze e del linguaggio è di qualità, sia sul piano lessicale che espositivo. Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate.	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della lezione, dimostra vivo interesse per la disciplina.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Elevato livello delle competenze, conoscenze e linguaggio, sia sul piano lessicale che espositivo. Le conoscenze sui temi trattati sono consolidate e approfondite.	Si dimostra fortemente motivato e interessato agli argomenti trattati, manifestando uno spirito propositivo.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Il livello delle competenze, delle conoscenze e del linguaggio è sempre eccellente. Eccellente padronanza del linguaggio tecnico scientifico. Ottime le conoscenze sui temi proposti.	Manifesta elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità. Collabora positivamente e con spirito propositivo all'attività e allo svolgimento delle lezioni.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023**

**CLASSE: 5^ SEZ. A**

**INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO**

Storia dell'Arte

***Prof. Mendola Danilo Samuele***

### **UNITA' DIDATTICA N° 1 N° ore 25**

**Titolo: *Le correnti artistiche di fine '800 e le nuove correnti artistiche culturali della Spagna di inizio novecento***

- Il Romanticismo in Francia, Inghilterra ed Italia
- Espressionismo, Fauve e Die Brücke
- Dadaismo, Cubismo e Surrealismo

### **UNITA' DIDATTICA N° 2 N° ore 22**

**Titolo: *L'Arte e i due Grandi Conflitti Mondiali***

- Il FUTURISMO italiano come corrente innovatrice e mezzo di propaganda del regime fascista.
- Approfondimento su Boccioni, Balla e Carrà.
- Lettura e spiegazione di alcuni MANIFESTI FUTURISTICI.

### Scheda sintetica disciplinare

<b>Materia</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>Docente</b>	<b>MENDOLA DANILO SAMUELE</b>
<b>Libri di testo</b>	- Casa Editrice: D'ANNA
<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2022/2023</b>	<i>N° ore previste: 66</i> <i>N° ore effettuate alla data odierna: 47</i>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere gli stili e le correnti artistiche visive- culturali, pittura, scultura, architettura, fotografia e cinema, presenti in Europa e in America dagli inizi del XX secolo ai primi anni '60 dello stesso.</p> <p><b>Competenze:</b> Riuscire ed essere in grado, sia di capire e o carpire le varie sfaccettature delle opere d'arte che ci circondano, riuscire ad apprezzare e a trasmettere agli altri la bellezza e la salvaguardia del patrimonio artistico culturale, riuscire a comparare opere d'arte e artisti di periodi e stili apparentemente distinti e lontani.</p> <p><b>Capacità:</b> Riuscire ad elaborare, comprendere, spiegare anche a terzi il senso di un'opera d'arte il suo potere mediatico e il senso del gesto, stimolare l'osservatore cercando di carpire il valore intrinseco della stessa.</p>
<b>Contenuti</b>	<i>Vedi Allegato programma svolto</i>
<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lavoro di gruppo e individuali;



	L'attività didattica si è svolta secondo la modalità in presenza.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo adottato; Video-lezione, dibattiti e confronti; Uso di materiali digitali (audio/video e creato dal docente); Lim; Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete.
<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	- Aula
<b>Tipologie di verifica</b>	-Verifiche orali; -Questionari a risposta multipla;
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Vedi Allegato</i>